



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO
S. TRASFORMAZIONI URBANE E STRATEGICHE E SPAZIO PUBBLICO**

ATTO N. DEL 526

Torino, 03/08/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Rosanna PURCHIA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: CONVENZIONE RELATIVA AL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DELLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE AMBITO "8.22 - FREJUS" APPROVATO CON D.G.C. 2020 02343/009 DEL 03/11/2020. APPROVAZIONE MODIFICA.

Con Deliberazione di Giunta Comunale 2020 02343/009 del 3 novembre 2020 veniva approvata la variante al Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) relativo alla Zona Urbana di Trasformazione del P.R.G. Ambito "8.22 Frejus", localizzata tra via Revello, via Moretta, via Cesana e via Frejus, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 04866/009). La modifica si era resa necessaria in funzione dell'interesse di un potenziale acquirente dell'area, volto all'insediamento di un'attività di studentato in luogo della prevista residenza.

Con atto a rogito notaio Ganelli del 2 agosto 2021, repertorio n. 50339, raccolta n. 32568, registrato a Torino il 11 agosto 2021 al n. 44765, veniva quindi stipulata tra la Città e la società

StonehillFrejus S.r.l. la relativa Convenzione urbanistica.

Il P.E.C. in attuazione interessa una superficie territoriale pari a 18.342 mq e prevede l'utilizzazione urbanistica dell'area per mq 18.260 di SLP destinata completamente ad ASPI nella funzione turistico-ricettiva (ai sensi della L.R. n. 3 dell'11 marzo 2015 e L.R. n. 13 del 3 agosto 2017 e s.m.i.), per la realizzazione di uno studentato privato.

La dotazione di servizi pubblici da assicurare nel P.E.C. è pari a mq 14.608 e l'offerta viene soddisfatta per mq 14.613, di cui mq 4.829 da cedere gratuitamente per servizi pubblici costruiti, mq 1.025 da cedere come aree scoperte e mq 8.759 da assoggettare all'uso pubblico come spazi pubblici attrezzati in superficie.

Ai sensi dell'art. 5 della predetta Convenzione, è stata ceduta a favore della Città l'area ed il fabbricato ivi esistente, localizzato su via Frejus (dall'angolo con via Cesana all'angolo con Via Revello), destinati a servizi pubblici, sia nella porzione già utilizzata per edifici comunali (Edificio "SP1"), sia nella porzione che necessita di interventi di rifunzionalizzazione (Edificio "SP2"), e relative aree di pertinenza.

In sede di Convenzione, il Proponente si è altresì impegnato a cedere a titolo gratuito alla Città di Torino, entro il termine di 60 giorni decorrenti dall'approvazione del collaudo delle opere in progetto su tali aree, la proprietà delle seguenti aree, per una superficie complessiva pari a mq 1513:

- muro/facciata vincolata esistente su via Revello ("SP3");
- ingresso pubblico da Via Revello ("SP4");
- tettoia Via Revello ("SP5a");
- ingresso a tettoia Via Revello ("SP5b");
- area per altri servizi – area attrezzata ("SP10").

Ai sensi dell'art.6 la parte Proponente si è altresì impegnata ad assoggettare ad uso pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 della L.R.56/1977 e s.m.i., le aree di proprietà privata, di estensione complessiva pari a mq 8.759, destinate a spazi pubblici attrezzati in superficie (area verde a parco, altri servizi - area attrezzata, altri servizi - area attrezzata su autorimessa, ingresso pubblico su Via Moretta).

L'art.10 della citata Convenzione attuativa del P.E.C. disciplina le modalità di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri e descrive sinteticamente le opere da realizzare.

Con nota del 29 dicembre 2022, prot. 22534, veniva comunicato il trasferimento di proprietà, da StonehillFreejus S.r.l a Patrizia Investment Management S.à.r.l., nonché l'avvenuta voltura dei titoli edilizi frattanto rilasciati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 6212 del 2 dicembre 2022, il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica Divisione Qualità ambientale prendeva atto del cambio di Proprietà e accettava le garanzie relative al Piano di Bonifica.

Successivamente veniva approvato, a cura della Divisione Tecnica Patrimonio, l'intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione edifici di via Frejus 21 (edifici già ceduti alla Città denominati "SP1" e "SP2") e via Bixio 56 finanziato dal fondo per l'avvio opere indifferibili ai sensi del DPCM del 28 luglio 2022, con la "misura M5C2 investimento 2.2 – Piano Integrato Urbano della Città di Torino – AZIONE A10.

L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale 2022-2024 di cui al D.U.P. 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 29 marzo 2022 n. 192, esecutiva dal 16 aprile 2022 e s.m.i., con il seguente Codice Opera 5065 (CUP C12F22000100001) "A10 - Manutenzione Straordinaria e Riqualficazione edifici di via Frejus 21 e via Bixio 56" per un importo di Euro 5.600.000,00 IVA compresa.

A fronte della manifestata esigenza da parte della Città di garantire l'organizzazione logistica dei lavori per la realizzazione degli interventi sui fabbricati "SP1" e "SP2", in sede di progettazione esecutiva, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.276 del 23 maggio 2023, si è provveduto a scorporare le opere, previste dal PEC a scomputo degli oneri, sull'area "SP10", configurandosi quest'ultima quale accesso all'area di cantiere per la realizzazione delle soprarichiamate opere.

A seguito della modifica sopra citata, il progetto esecutivo delle opere relative al P.E.C. prevede a scomputo principalmente i lavori di consolidamento del muro vincolato di via Revello e la realizzazione della nuova tettoia, la sistemazione superficiale interna al perimetro dell'area con la realizzazione dell'area verde ed esterna all'isolato con la realizzazione delle opere di pavimentazione e di viabilità ed il consolidamento del tunnel interrato collocato nell'area dell'edificio "SP1".

Alla citata deliberazione di approvazione del progetto esecutivo è stata allegata la planimetria aggiornata dell'area denominata "SP10 - Area esclusa da intervento" (allegato 35 alla DGC n.276 del 23 maggio 2023) che si allega al presente provvedimento.. (ALL.1)

Con Istanza prot. arr. urb. n. 2141 del 10 luglio 2023 perveniva, da parte della Società PATRIZIA INVESTMENT MANAGEMENT S.A'.R.L., proprietaria delle aree oggetto del P.E.C. e della Società STONEHILL FREJUS Srl, in qualità di soggetto attuatore del P.E.C., la richiesta di modifica alla Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2021, finalizzata a consentire l'anticipazione della presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) del solo fabbricato della residenza per studenti in tempo utile per garantire che la stessa possa dare riscontro all'importante domanda di residenza generata dagli atenei cittadini a partire da metà settembre p.v., e quindi per il prossimo anno accademico 2023-24.

A supporto dell'istanza i proponenti evidenziano che, per le motivazioni di seguito espresse l'approvazione, del progetto delle opere di urbanizzazione ha richiesto un iter lungo e complesso e che in particolare:

- per l'approvazione del progetto del I Lotto delle opere di urbanizzazione (presentato nell'ottobre 2021), a fronte dello sfioramento dell'importo delle opere stesse in misura superiore al 10% rispetto a quanto autorizzato nel PFTE, anche per l'incremento del prezzo dei materiali dovuto alla situazione della guerra in Ucraina, si è reso necessario attendere la presentazione del II Lotto, al fine di consentire di operare la compensazione dei quadri economici tra tutte le opere previste nel PEC;
- in data 27 luglio 2022 il Proponente ha consegnato il progetto delle opere di urbanizzazione per i lotti successivi al Lotto I, contestualmente al progetto delle opere relative al consolidamento del tunnel presente nel piano interrato del locale denominato SP1. Nel corso dell'istruttoria di tale progetto, si è determinata la necessità di rendere coerente lo stesso con quanto segnalato dalla Divisione Tecnica Patrimonio in merito al parallelo avanzamento del progetto comunale di opere di manutenzione straordinaria e riqualficazione degli edifici denominati "SP1" e "SP2", finanziato con i fondi del PNRR. Per dare seguito alle indicazioni della Divisione Tecnica

Patrimonio, dalle opere da realizzarsi a cura e spese del soggetto attuatore del PEC – sono state stralciate le opere inerenti la sistemazione della fascia “SP10”, identificata tra il viale che collega via Revello con via Cesana e gli edifici “SP1” e “SP2” con la realizzazione di accessi all’ex capannone “SP2”;

- l’istruttoria relativa al progetto complessivamente revisionato, risultata particolarmente gravosa per il collazionamento dei pareri dei diversi Uffici e Servizi competenti, ha condotto alla approvazione del progetto esecutivo di tutte le opere di urbanizzazione con la deliberazione della Giunta Comunale n.276 in data 23.05.2023, con un quadro economico finale che ha previsto opere a scomputo per € 424.838,58 (in luogo di Euro 632.778,93 previsti nel PFTE) ed opere a cura e spese per Euro 648.145,90 (in luogo di Euro 655.090,71 previsti nel PFTE);
- approvato il progetto con l’atto sopra citato, per dare inizio all’esecuzione delle opere è stato comunque necessario attendere la nomina del Direttore Lavori, formalizzata in data 05.06.2023, con Determinazione Dirigenziale numero 2953 del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Divisione Infrastrutture, E.Q. Urbanizzazioni, mentre la nomina del collaudatore è attualmente in corso di formalizzazione.

A fronte di quanto sopra esplicitato si rileva che il mancato completamento, allo stato, dei lavori inerenti le opere di urbanizzazione è attribuibile ad una serie di concause che hanno determinato il corso particolarmente complesso della procedura di approvazione e che per motivazioni sopra esposte si è reso necessario per il proponente rivedere la programmazione relativa alla realizzazione ed al completamento delle stesse, che seppure in corso, con prospettiva di tempi di conclusione ravvicinati a questo punto non può più essere garantita contestualmente al completamento delle opere relative alla realizzazione del fabbricato.

Negli elaborati presentati a supporto della richiesta di modifica, vengono identificate puntualmente le opere strettamente funzionali all’agibilità del fabbricato ai sensi dell’art. 24 comma 4 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., da realizzare preventivamente alla presentazione della S.C.A.

Vengono, inoltre, individuate le opere di urbanizzazione, previste sia sulle aree cedute che per quelle assoggettate, non condizionanti la SCA dell’edificio, con un cronoprogramma che ne definisce lo sviluppo per fasi collegate ad uno scenario temporale che tiene conto anche dei condizionamenti stagionali per l’esecuzione delle opere del verde e che prevede il completamento di tutte le opere previste dal progetto esecutivo approvato entro la fine di dicembre 2023.

Nel rispetto dell’art. 4 comma 9 lett. b) della Convenzione stipulata, la S.C.A. resta, comunque, condizionata all’ottenimento, per le sole aree interessate dalla Variante al Progetto Operativo di Bonifica di cui alle superiori premesse, della certificazione di avvenuta bonifica da parte della Città Metropolitana di Torino oppure, in alternativa, con medesima efficacia, del collaudo positivo (risultante dalla relazione tecnica di avvenuto completamento ex art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. c.d. Codice Ambiente) degli interventi di bonifica da parte di Arpa Piemonte, con obbligo di ottemperare, comunque, alle eventuali ulteriori prescrizioni derivanti dalla successiva certificazione ed a pena di decadenza in caso di mancata acquisizione della certificazione di avvenuta bonifica”.

L’istanza di cui sopra, con i relativi elaborati (ALLEGATO N1 - PLANIMETRIA OPERE INTERNE NECESSARIE PER AGIBILITÀ FABBRICATO, ALLEGATO N2 - PLANIMETRIA OPERE ESTERNE NECESSARIE PER AGIBILITÀ FABBRICATO, ALLEGATO O1 - PLANIMETRIA OPERE INTERNE SUCCESSIVE AD AGIBILITÀ FABBRICATO; ALLEGATO O2 - PLANIMETRIA OPERE ESTERNE SUCCESSIVE AD AGIBILITÀ FABBRICATO, “ALLEGATO P - CRONOPROGRAMMA GENERALE”), è stata sottoposta all’acquisizione dei pareri dei competenti Servizi della Città, di seguito richiamati:

- con nota prot.2344 in data 26 luglio 2023 è pervenuto il parere della Divisione Qualità Ambiente - Ufficio Bonifiche che si esprime positivamente, rispetto agli aspetti sulle bonifiche e la messa in sicurezza, indicando che l'eventuale posticipazione di alcune opere di urbanizzazione e relativa esecuzione non dovrà inficiare l'esecuzione dei monitoraggi e l'integrità delle opere di messa in sicurezza permanente realizzate;
- con nota prot. 2358 del 26 luglio 2023 è pervenuto il parere del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali che osserva che *eventuali modifiche al cronoprogramma di attuazione degli interventi pubblici/privati potrebbero comportare significative variazioni agli impatti ambientali in generale e in particolare per il cantiere sulle componenti aria, polveri, rumore e che eventuali modifiche alle previsioni del progetto esecutivo delle oo.uu. Devono essere sottoposte a nuova verifica di ottemperanza di competenza dell'U.O. Urbanizzazioni*;
- con nota prot.2408 del 31 luglio 2023 è pervenuto il parere della Divisione Verde e Parchi Commissione Aree Verdi, in cui si ritengono condivisibili le previsioni di completamento delle opere a verde dichiarate nel cronoprogramma e si evidenzia come opportuno posticipare l'esecuzione delle opere a verde per garantirne una corretta realizzazione;
- con mail prot.2407 del 31 luglio 2023 agli atti della Divisione Urbanistica è pervenuto il parere positivo della Divisione Tecnica Patrimonio;
- con mail del 24 luglio 2023 è pervenuto il parere positivo del Servizio Mobilità acquisito agli atti del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità Divisione Infrastrutture - Unità Operativa Urbanizzazioni prot.15332 del 1 agosto 2023;
- con nota prot.2433 in data 2 agosto 2023 è pervenuto il parere favorevole da parte del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità Divisione Infrastrutture, Unità Operativa Urbanizzazioni, che prende atto dei precedenti citati pareri e in cui si dichiara che: *“fatto salvo il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri dei diversi Servizi competenti ..., degli impegni assunti dai Proponenti, delle massime garanzie a tutela della Città in termini economici e cronologici affinché tutte le opere siano realizzate e nel più breve tempo possibile per limitare la compresenza dei residenti con lo svolgersi dei cantieri, non presentano elementi ostativi”*.

A seguito del suddetto parere (prot.2358) del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, il Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico, rilevato che le modifiche al cronoprogramma di attuazione degli interventi pubblici/privati comportano, per il periodo da metà settembre, fino alla fine dell'anno 2023, la prossimità della attività residenziale con l'area di cantiere, ha richiesto al Proponente, con nota prot.2373 del 27 luglio 2023, di attivarsi *“per mettere in atto tutte le misure preventive e di monitoraggio, previste dalle norme generali e dai regolamenti della città, per le attività di cantiere con particolare attenzione agli aspetti di impatto ambientale sulle componenti aria, polveri, rumore”*.

Dando seguito alle indicazioni fornite dai Servizi competenti sopra richiamate, è stato quindi elaborato, in accordo con il Proponente, lo schema di convenzione modificativa alla Convenzione sottoscritta nel 2021. Il Proponente ha reinoltrato tale schema per accettazione con nota prot. 2420 del 1 agosto 2023 in cui si prevede, in particolare, che l'agibilità dell'edificio a destinazione ASPI (studentato) sia subordinata, all'avvenuto adempimento di quanto previsto all'art. 4 comma 9 lett. b) della Convenzione stipulata nel 2021, sopra richiamato e riproposto all' art. 4 comma 9 lett. a), oltre ai seguenti ulteriori adempimenti:

- alla dichiarazione di fine lavori, da parte della Proponente, delle opere di urbanizzazione, strettamente funzionali all'agibilità edilizia ai sensi dell'art. 24 comma 4 lett.a) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. identificate nelle planimetrie, integrate nello schema di Convenzione Modificativa ed identificate elaborati N1 - Planimetria Opere Interne Necessarie per Agibilità Fabbricato, e N2 - Planimetria Opere Esterne Necessarie per Agibilità Fabbricato;
- alla cessione e assoggettamento ad uso pubblico delle aree a servizi di cui agli artt. 5 e 6 della

Convenzione del P.E.C. stipulata, con conservazione di tale aree al possesso della Proponente, con conseguente mantenimento, in capo a quest'ultima, in via esclusiva di ogni onere di custodia e manutenzione e di ogni responsabilità relativa sino al completamento e al collaudo di tutte le opere, con rinvio a successivo atto, da sottoscrivere entro 60 giorni dal collaudo delle opere ivi da eseguirsi a cura del soggetto attuatore o della Città sull'area in cessione "SP10" (opere previste a parte del progetto PNRR - DD 1718 del 07/04/2023), della definizione degli impegni manutentivi indicati nella Convenzione sottoscritta nel 2021, nonché delle modalità di dettaglio del regime di uso pubblico. A tali finalità, successivamente alla cessione sull'area medesima sarà realizzata, a cura e spese del soggetto attuatore, apposita recinzione che verrà poi sostituita dalla Città nell'ambito dei propri lavori, o direttamente rimossa al termine di questi ultimi;

- sino all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio di tutte le opere di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 10, comma 14, della Convenzione sottoscritta nel 2021, restano in vigore le garanzie fideiussorie di cui al successivo art. 14 del medesimo atto, con rinuncia da parte della Proponente ad ogni possibilità di riduzione in corso d'opera;
- impegno, all'atto dell'attivazione in uso del fabbricato, alla produzione della documentazione attestante la compatibilità delle modalità di prosecuzione dei lavori di cui alle Planimetrie elaborati O1 e O2 della Convenzione Modificativa, nello stato di avanzamento in cui le stesse verranno in allora a trovarsi, rispetto alla presenza umana nell'edificio, con la rappresentazione, in particolare, ove occorra, della domanda di autorizzazione per l'attività del cantiere in deroga ai limiti vigenti in campo di inquinamento acustico (ai sensi della L. 447/95, art. 6 e della L.R. 52/00, art. 9), salvo dichiarazione che non si necessiti di deroga;
- impegno a riattivare il protocollo di monitoraggio delle polveri previsto dalla Variante dell'analisi di rischio e nella autorizzazione del progetto operativo di messa in sicurezza permanente, approvato con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Bonifiche n. 678 del 22 febbraio 2021;
- impegno all'ultimazione delle restanti opere di urbanizzazione con apposito verbale di fine lavori, secondo le indicazioni di cui al cronoprogramma (allegato allo schema di Convenzione Modificativa - elaborato P) e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2023, formando successivamente oggetto di collaudo, consapevoli che, in caso di mancato rispetto degli impegni assunti nel cronoprogramma per il completamento delle singole opere, la Città applicherà una sanzione pari all'1 per mille dell'importo complessivo delle opere di urbanizzazione totali per ogni giornata di ritardo sino al massimo del 10% dell'importo delle stesse.

La Convenzione Modificativa è stata ulteriormente confermata dal Proponente nell'ultima versione con nota prot. arr. 2445 in data 2 agosto 2023.

Vista la necessità di anticipare l'agibilità del fabbricato destinato a studentato per garantire che lo stesso possa dare riscontro alla domanda di residenza generata dagli atenei cittadini a partire da metà settembre p.v., e posto che il cronoprogramma delle opere di urbanizzazione, sia sulle aree cedute che su quelle assoggettate, ne prevede il completamento per fasi di lavorazione entro il mese di dicembre p.v., con il presente provvedimento viene approvato lo schema di Convenzione modificativa (Allegato n. 2, con relative planimetrie) della Convenzione del P.E.C. stipulata con atto rogito notaio Ganelli del 2 agosto 2021, repertorio n. 50339, raccolta n. 32568, registrato a Torino il 11 agosto 2021 al n. 44765, i cui contenuti sono stati sopra ampiamente illustrati.

La bozza della Convenzione Modificativa sopra richiamata ha ottenuto il parere favorevole del Direttore ad interim del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata in data 3 agosto 2023.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art.24 comma 4 del D.P.R. 380 del 6 giugno 2021;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto che, con approvazione del progetto esecutivo con DGC n.276 del 23 maggio 2023, si è già provveduto a scorporare le opere, previste dal PEC a scomputo degli oneri, sull'area "SP10 - Area esclusa da intervento", dettagliata nell'allegato 35 alla stessa DGC e qui richiamata integralmente come allegato al presente atto (All.1 "Planimetria generale e identificazione delle opere a scomputo oneri e a carico dei proponenti");
2. di approvare lo schema di Convenzione Modificativa, integrato degli elaborati grafici e del cronoprogramma, della Convenzione già sottoscritta con Atto a Rogito notaio Dott. Andrea Ganelli del 2 agosto 2021, repertorio n. 50339, raccolta n. 32568, registrato a Torino il 11 agosto 2021 al n. 44765, relativa alla Variante al Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) relativo alla Zona Urbana di Trasformazione del P.R.G., Ambito "8.22 Frejus" (DGC 2020 02343/009 del 03/11/2020),(All.2"Convenzione Modificativa", comprendente le relative planimetrie);
3. di dare atto che la stipulazione per atto pubblico della Convenzione modificativa di cui al punto 1) avvenga in anticipazione alla presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) dell'edificio destinato a studentato;
4. di dare atto che le cessioni e gli assoggettamenti delle aree a servizi previste dalla Convenzione del 2 agosto 2021, repertorio n. 50339, raccolta n. 32568 intervengano prima della presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) dell'edificio destinato a studentato, rinviando a successivo provvedimento, a seguito del completamento e collaudo delle opere di urbanizzazione ivi insistenti, la definizione degli impegni assunti dal Proponente in relazione alla manutenzione, alla modalità di utilizzo e di gestione delle aree assoggettate e cedute, in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione originaria;
5. di dare atto che il presente provvedimento non modifica la valutazione dell'impatto economico (VIE) allegata all'atto di approvazione del P.E.C. DGC 2020 02343/009 del 03/11/2020;
6. di dichiarare, richiamate le motivazioni in premessa, l'urgenza per la necessità di garantire la presentazione della S.C.A. in tempo utile per l'esecuzione delle verifiche da attivare da parte del Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità e funzionali a garantire l'attivazione della attività

residenziale per studenti per l'anno accademico 2023_2024, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni



Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Teresa Pochettino

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-526-2023-All_1-
all1_Planimetria_generale_e_identificazione_delle_opere_a_scomputo_oneri_e_a_carico_dei_proponent
i.pdf 
2. DEL-526-2023-All_2-all2_Convenzione_Modificativa.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento